

Padova 6 Giugno 1900

Chiariss<sup>mo</sup> Signor Professore,

Le prego di volermi scusare  
se jeri appena ricevuto la sua  
lettera non Le risposi subito,  
essendo occupato negli esami.  
Sento ora il dovere di chiarire  
a Lei il mio contegno di fronte  
alla proposta che mi fu fatta  
per la cessione della mia stanza  
al Dott. Caterina in cambio  
di un locale terreno che il Prof.<sup>re</sup>  
Ficalbi avrebbe messo a disposizione  
del predetto Signor Dottore.

Quando giarni sono ebbi l'onore  
di trovarmi con Lei e col Prof.<sup>re</sup>  
Ficalbi e per la prima volta si

parlo della permuta del sopra  
indicato locale, non si concretò  
cosa alcuna al riguardo, ed  
in seguito alle mie risposte il  
prof. Fialti mi consigliò di  
persuadere il S. Cattaneo ad  
accontentarsi nel locale che attual-  
mente è alle dipendenze della  
zoo-logia, senza più pensare alla  
permuta colla mia stalla —  
In base a questa intelligenza verbale  
cercai di persuadere il S. Cattaneo  
dei miei propositi, dimostrandogli  
la poca convenienza per me d'ac-  
ettare la permuta — Si fattò il  
locale che mi si offrirebbe e più  
piccolo e brutto non si presterebbe  
per muovervi i cavalli, e sprovisto



L' porta che dà nel cortile e l'  
finestra grande - e qualora questi nuovi  
fari si dovessero aprire verrebbero a  
trovarsi in corrispondenza delle porte e  
proprio d' fronte alla porta che dà nel  
chiosco, per cui gli animali si  
troverebbero sempre esposti a correnti  
d' aria - Finalmente la stalla si  
troverebbe più vicina alla R. R. Station  
donde potrebbero insorgere  
lagnanze per il puzza, per il rumore  
etc - Se a questi fatti aggiunge  
il disturbo che a me deriverebbe dal  
l' avere la stalla più lontano dal  
laboratorio - e l' altro fatto che  
ho già negato al Prof. Scapponi il suo  
mio consenso ad una fermata con  
altre vacche, ella, che desidero  
figura Prof? non mi varrà fare

alcuna recriminazione se ha  
risposta definitivamente al Dott.  
Catterson la chiedo per recarsi a  
fare un sapro luogo nella mia  
stalla, non desiderando accettare  
la permessa. — Il Prof. Galbi  
che aveva apprezzato nel tuo valore  
le mie riferenze fatte fino dal primo  
giorno in cui si parlò della cosa  
mi aveva consigliato di sfidare  
il Dr. Catterson, ma questi ha  
voluto tanto insistere fino al punto  
da farmi uscire dalle riferenze e  
dichiarargli le ragioni per cui  
non posso accettare la sua proposta —  
Spero, attento Signor Professore che lei  
pure varrà riconoscere questa necessità  
di cose ed il mio dispiacere di non  
poter accontentare il Dr. Catterson —  
Sagitt. intanto augurando molti cordiali  
saluti del mio diletto,  
H. Bonome